

**Profilo di Ruolo
 del Direttore di Struttura complessa**

NEFROLOGIA / DIALISI

PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Nefrologia / Dialisi del P.O. di Conegliano
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Nefrologia / Dialisi del P.O. di Conegliano, che fa parte del Dipartimento di Area Medica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento, Direttore di Direzione Medica Conegliano e Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Conegliano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Aree di attività</p> <p>La struttura operativa complessa Nefrologia / Dialisi del P.O. di Conegliano afferisce al Dipartimento strutturale di Area Medica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana insieme alle U.O.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medicina Generale Conegliano • Geriatria Conegliano • Neurologia Conegliano • Cardiologia Conegliano • Gastroenterologia Conegliano • Oncologia Vittorio Veneto • Pneumologia Vittorio Veneto • Medicina Generale Vittorio Veneto <p>L'U.O.C. di Nefrologia / Dialisi del P.O. di Conegliano si occupa si occupa della cura</p>

(prevenzione, diagnosi e terapia) dei pazienti nefropatici che accedono all'unità operativa.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.
- Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.

Governo clinico

- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).
- Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e

Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative

gestionale specifica	<p>dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke.</p> <p>In particolare, il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed in elezione, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve organizzare e gestire utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, l'attività di dialisi nelle varie forme; deve inoltre organizzare e gestire le tecniche depurative innovative che interessano sia i pazienti cronici sia quelli acuti ricoverati nelle terapie intensive. • Deve coordinare l'attività dei dirigenti medici che, pur nell'ambito della stessa specialità, si focalizza ormai in una specifica competenza nelle varie sub-discipline (dialisi, trapianti e nefrologia). • Deve controllare l'efficacia dell'attività della Unità Operativa affidata, tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le interrelazioni con specialisti di altri centri stimolando la partecipazione a tavole rotonde e congressi. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve controllare e vigilare per il tramite del coordinatore infermieristico la qualità delle attività di assistenza infermieristica. • Deve disporre di particolari abilità nella gestione e nel controllo della spesa per presidi e farmaci. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
<p><i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	